

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 29 GIUGNO 2017

Il giorno 29 giugno 2017 alle ore 17,00 si è riunito, nella sede di via Giusti n.15, il Consiglio dell'I.C. "Giusti e D'Assisi", a seguito di regolare convocazione, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1.Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2.Delibera concessione locali scolastici
- 3.Delibera variazioni di bilancio;
- 4.Varie ed eventuali.
5. Delibera parere riguardo il Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche milanesi proposto dal Comune di Milano.

Ai sensi di legge e del Regolamento del Consiglio di Istituto, assume la presidenza della seduta il consigliere Michele Frova, in qualità di Presidente del Consiglio di Istituto, il quale accertato che sono presenti:

- il Dirigente Scolastico: Bellini
 - i Consiglieri :Laurita, Giacalone, Martino, Guffanti, Buonora, Mangiameli, Febbraio per la componente docenti
 - i Consiglieri : Lavalle, Muggeri per la componente personale A.T.A.
 - i Consiglieri :Viamin e Toffoletti per la componenti genitori
- Assente giustificata la consigliera Romitelli

dichiara

validamente costituita la riunione e nomina la consigliera Buonora quale segretario della presente riunione.

Il presidente dà atto che alle 17.05 partecipano alla seduta i consiglieri Mugerri, Gramegna e Magri.

1.) Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente chiede l'approvazione del verbale con le variazioni che ha provveduto ad inviare in precedenza a tutti i consiglieri. Prende la parola il Dirigente Scolastico (DS) precisando che non ritiene consona la richiesta di modifica/integrazione presentata dalla consigliera Giacalone, nella parte in cui chiede di inserire "*respingendo l'accusa di comportamento corretto*" in quanto ben è stato trascritto a verbale (dalla consigliera Sarli con funzioni di segretaria)-l'intervento da lui fatto da cui si evince che non ci sono accuse ma dichiarazioni di "ferma disapprovazione" e di "comportamento non corretto rispetto alla prassi sempre seguita". Inoltre il DS rammenta, come è già capitato in precedenza, che le integrazioni/modifiche ai verbali non possono essere frutto di successive interpretazioni ma devono dar seguito a specifici interventi e/o dichiarazioni fatte durante la seduta.

Il Presidente prova a trovare una soluzione per la richiesta di variazione e chiede alla consigliera Giacalone se è disposta a togliere il concetto di "accusa" dalla sua richiesta di integrazione al verbale.

La consigliera Giacalone afferma che l'accusa di scorrettezza l'ha molto amareggiata.

Il consigliere Toffoletti interviene cercando di trovare una possibile soluzione di mediazione e successivamente il Presidente propone di sostituire il termine "*accusa*" con "*dichiarazione*" e chiede di mettere ai voti l'approvazione del verbale seduta precedente con tale modifica oltre a quanto già comunicato in precedenza.

Delibera n.69

Il Consiglio d'Istituto, per alzata di mano, delibera a maggioranza con due astenuti l'approvazione del verbale della seduta del 30.05.2017

Il Presidente dà atto che alle ore 17.17 partecipa alla seduta il Consigliere Sarli

2.) Delibera concessione locali scolastici

Il DS illustra i lavori svolti in sede di Giunta Esecutiva riassunti nella tabella veicolata a tutti i consiglieri precisando che il prospetto tiene conto dei criteri già in precedenza definiti ed adottati. La consigliera Sarli riporta alcune perplessità emerse circa le richieste del teatro danza da svolgersi in palestra, in particolare per il numero elevato di bambini partecipanti, minimo quindici per poter giustificare il costo del corso.

Il Presidente propone di deliberare, sentito anche il parere delle docenti presenti, che per l'utilizzo della palestra la capienza sia di massimo 15 iscritti, poi saranno le diverse associazioni o la GPP a deciderne la convenienza economica.

Per quanto riguarda la concessione della palestra per l'uso della scuola media oltre l'orario di servizio del personale ATA, il DS specifica che in questi casi la sorveglianza e la pulizia dei locali è garantita dai nostri collaboratori scolastici.

La consigliera Laurita ricorda che è necessario ribadire i concetti di puntualità e pulizia ai vari responsabili delle attività in delibera. Il DS a riguardo, specificatamente per il plesso di via Palermo dove è attiva una uscita scaglionata degli alunni (dalle 16,15 per le classi prime), segnala che l'istruttore titolare dei corsi extrascolastici deve essere presente a scuola alle ore 16,25 e sino a quell'ora gli alunni che frequentano i corsi e che quindi non sono stati ritirati dai famigliari, sono in stretta consegna e responsabilità delle loro docenti, che sono in servizio sino alle ore 16,30.

Emerge la proposta di comunicare preventivamente alle società/associazioni che le stesse dovranno farsi carico di garantire la presenza del conduttore del corso/attività negli atri della scuola alle ore 16,25.

La consigliera Martino comunica che spesso si avvertono disagi prima dei ponti e delle festività perché non sempre le società comunicano con chiarezza la loro presenza o meno a scuola.

La consigliera Lavallo specifica che ad inizio anno scolastico viene fornito a tutti coloro che utilizzano i nostri spazi scolastici il calendario delle lezioni e di conseguenza i giorni di chiusura.

Il Presidente da atto che alle 17.30 partecipa alla seduta il consigliere Cortese

Il Presidente chiede se ci sono altre considerazioni a tale riguardo e non essendoci altri interventi passa alla votazione.

Delibera n.70

Il Consiglio d'Istituto, per alzata di mano, delibera all'unanimità la proposta delle concessioni dei locali scolastici per l'a.s. 2017/2018 come presentata dal DS precisando che l'istruttore o un rappresentante dell'associazione/società dovrà farsi trovare a scuola almeno alle ore 16,25 per poter prendere in carico gli iscritti al corso da loro gestito.

3.)Variazione di bilancio

La DSGA Lavallo ricorda che le variazioni di bilancio sono delle modifiche al programma annuale già precedentemente deliberato e passa ad illustrare il prospetto riepilogativo, rispondendo alle delucidazioni richieste volta per volta dai diversi consiglieri.

Non essendoci ulteriori domande/richieste di chiarimento il Presidente mette ai voti la proposta di variazione di bilancio così come presentata dalla DSGA.

Delibera n.71

Il Consiglio d'Istituto, per alzata di mano, delibera all'unanimità la variazione di bilancio così come presentata dalla DSGA.

Il DS chiede al Consiglio di inserire all'odg la ratifica relativa alla scelta della società assicuratrice come esito della gara attivata in rete (scuola capofila l'I.C. Scialoia) e già precedentemente deliberata.

Il Presidente formalizza tramite votazione la richiesta di inserimento del punto all'odg e il Consiglio si esprime positivamente all'unanimità.

Quindi il DS comunica che la società scelta per il prossimo triennio è "Ambiente Scuola" che già opera da noi con soddisfazione sia da parte della segreteria che da parte delle famiglie.

Il Presidente mette quindi ai voti la scelta della Società Assicuratrice.

Delibera n.72

Il Consiglio d'Istituto, per alzata di mano, delibera all'unanimità la scelta per il prossimo triennio della società "Ambiente Scuola" per la copertura del servizio di assicurazione per gli alunni e tutto il personale scolastico.

4.)Varie ed eventuali

Il DS dà comunicazioni al Consiglio circa il lavoro del comitato di valutazione e sulla tematica "valorizzazione dei docenti", specificando che l'80%, relativo all'anno passato, è stato assegnato e corrisposto agli insegnanti, mentre nulla si sa del restante 20%; per i fondi riferiti all'anno in corso non si è a conoscenza di nulla, nemmeno se sono previsti.

5.) Delibera parere riguardo il Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche milanesi proposto dal Comune di Milano

Il Presidente chiede, in base a quanto previsto dal regolamento del Consiglio d'Istituto, di approvare la possibilità di partecipare alla discussione di questo punto all'odg del consigliere del Municipio n.1 Sig. Lorenzo Sitia. La richiesta viene approvata all'unanimità.

Inoltre il Presidente, sempre in base a quanto previsto dal regolamento del Consiglio d'Istituto, chiede di far rispettare i termini di partecipazione di persone non componenti il Consiglio e propone una scaletta di discussione. Le proposte del Presidente vengono accolte da tutti i consiglieri tranne un astenuto.

Alle 18.38 la consigliera Martino lascia l'assemblea.

Alle 18.40, come da preciso e condiviso invito entrano nella sala gli uditori esterni al Consiglio (genitori e personale scolastico).

Il Presidente chiarisce al pubblico presente il regolamento della seduta ribadendo che è un atto pubblico aperto solo alle componenti elettive del Consiglio invitando chi non in possesso dei requisiti ad uscire, presenta altresì il consigliere e responsabile della commissione istruzione del Municipio n.1 Sig. Lorenzo Sitia invitato dal Consiglio a partecipare come persona coinvolta nell'argomento all'odg.

Quindi prende la parola il DS che illustra il piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche milanesi proposto dal Comune di Milano presentando le linee di indirizzo e l'articolazione della proposta stessa.

Sempre il DS precisa le possibili ricadute sull'organico, sul piano dell'offerta formativa e su vari aspetti organizzativi rimarcando il buon lavoro svolto negli anni dall'Istituto Comprensivo.

Nello specifico:

- le docenti assegnate al plesso di via Palermo potranno decidere di seguire la classe e acquisire la titolarità nel plesso di confluenza (I.C. Spiga) oppure restare in quello di origine; in quest'ultimo caso le docenti di Giusti, insieme a quelle di Palermo che non confluiscono in Spiga e alle confluenti di Moscati formeranno una graduatoria unica e quindi ci potranno essere insegnanti perdenti posto (le ultime in graduatoria);
- i docenti della scuola secondaria in Panzini non cambierebbe nulla mentre i professori di Moscati entreranno a far parte di una graduatoria unica all'interno del loro Istituto d'origine;
- per il personale ATA a fronte di un incremento di alunni di 250 unità e di un plesso scolastico in più da gestire si avrebbe un aumento di un solo collaboratore scolastico ed il numero del personale di segreteria rimarrebbe invariato.

Infine il DS segnala che con questo dimensionamento il nostro Istituto avrebbe la sede facente parte del Municipio n.1 e i plessi di via Moscati amministrati dal Municipio n. 8, con riferimento a manutenzione e fondi/servizi legati al Diritto allo Studio.

Il consigliere Gramegna si chiede come mai il Comune non abbia valutato l'impatto che si viene a creare e se questo è pari a zero nel caso degli insegnanti.

La consigliera Laurita risponde che l'impatto per le docenti ci sarà in quanto molte non condividono le motivazioni del Piano di dimensionamento.

Il consigliere Magri ribadisce che gli unici criteri adottati dal Comune tengono conto dei flussi e di autonomie grandi e piccole e non si tiene in nessun conto l'offerta formativa.

La consigliera Giacalone, in risposta al consigliere Gramegna, ribadisce che da parte di un genitore è naturale pensare alla continuità per i propri figli ma l'insegnante che negli anni ha contribuito a costruire un tessuto ed una storia incontra difficoltà in un momento storico in cui alle autonomie scolastiche si chiede molto.

Il Presidente aggiunge che inoltre ci si dovrebbe confrontare con due consigli di zona l'uno e l'otto che finanziano i nostri progetti a sostegno dell'offerta formativa, quindi se Moscati venisse nel nostro Istituto potrebbe perdere i finanziamenti del proprio municipio con ricadute negative sulla propria offerta formativa; lo stesso dicasi per l'Associazione GPP che dovrebbe iniziare da zero dopo sette anni di lavoro nel nostro Istituto.

La consigliera Mangiameli comunica rammarico in quanto viene a mancare un linguaggio comune di condivisione tra Enti.

Il consigliere Gramegna chiede con che tempi il tutto verrà reso operativo.

Il Presidente afferma che entro dicembre 2017 è prevista la delibera di tutti gli organismi coinvolti (Comune, Città metropolitana e Regione Lombardia).

Il consigliere Gramegna considera irrazionale la scelta del Comune che prende iniziative solo su dati matematici e non qualitativi e didattici.

La consigliera Giacalone evidenzia l'imbarazzo e la difficoltà delle insegnanti in servizio presso il pleso di via Palermo che se vogliono rimanere, come titolarità, nell'attuale Istituto, lasciano la loro classe e/o scalzano colleghe dalle graduatorie; prendere una decisione a riguardo è difficile.

Il Presidente evidenzia quello che è stato prodotto a sostegno del mantenimento dell'autonomia del nostro Istituto così come è ora:

- dichiarazione dei docenti;
- esito dell'assemblea aperta dalla quale è scaturita la petizione on-line che ha raggiunto 2100 firme in meno di 36 ore;
- lettera del Presidente dell'Associazione GPP che motiva l'opposizione al piano di dimensionamento.

Il DS a parziale integrazione dei dati di contesto forniti dal Presidente e su richiesta specifica riporta che alla riunione del 16/06/2017, nella quale il Comune ha presentato il Piano di dimensionamento, non era presente alcuna persona a rappresentare l'I.C. Spiga e che il parere espresso dal Consiglio d'Istituto di Moscati, svoltosi nella giornata precedente, è negativo rispetto al Piano con dichiarazione di disponibilità ad aprire un tavolo di discussione per risolvere internamente le loro problematiche.

Il Presidente aggiunge che la lettera dell'Associazione GPP è corredata da 400 mail di soci che manifestano parere contrario al Piano.

Il consigliere Magri chiede che venga letto quanto scritto nel documento predisposto dai docenti e quale sia il margine reale del Consiglio di influenzare il Comune.

Il Presidente esprime la sensazione che i giochi siano fatti: il nostro parere che non è vincolante, i tempi scelti a fine anno scolastico non supportano sicuramente una vera condivisione della questione; sembra, però, che la raccolta di firme non sia passata inosservata anche perché la voce dei genitori risulta essere anche quella degli elettori.

Alle 19.35 abbandona la seduta la consigliera Mangiameli.

Il Presidente legge il comunicato dei docenti ed aggiunge che anche l'RSU d'Istituto ha espresso parere negativo al Piano di dimensionamento.

Il consigliere Toffoletti chiede se si sa che cosa ha deciso il Consiglio d'Istituto di via della Spiga.

Il DS risponde di non avere notizie se non che a parole è stata espressa contrarietà.

Il consigliere Toffoletti consiglia di motivare il dissenso al Piano ricordando che cinque anni fa, anche se con tempistiche diverse, lo stesso progetto non era stato reso operativo; chiede inoltre quali siano state le motivazioni sostenute all'interno dell'allora delibera del Consiglio d'Istituto. Il Presidente chiede al consigliere del Municipio n.1 Sig. Sitia se vuole rispondere alla domanda, il Sig. Sitia, quindi prende la parola e afferma che nel 2012 il consiglio di zona aveva espresso parere negativo al Piano di dimensionamento. Inoltre segnala che non è stato invitato ad intervenire all'incontro del 16/06/2017 e che è sua intenzione convocare una assemblea la prossima settimana a livello di Settore Educazione.

La consigliera Sarli propone di mirare a soluzioni in grado di contrastare le motivazioni addotte dal Comune, cercando di trovare elementi forti che indichino l'illegittimità di questa azione riaprendo i termini di confronto con il Comune; noi siamo l'istituto senza problemi che deve risolvere quelli di altri.

Il Presidente afferma che rispetto la volta scorsa (2012) vengono contestati i flussi in uscita di via Palermo verso la media Parini anziché la nostra media Panzini.

Il DS conferma che il dato dei flussi da via Palermo sono reali e che, per la gestione di un Istituto Comprensivo, è significativo il fatto che solo 3 alunni su 73 in uscita dalle classi quinte di Palermo abbiano scelto la scuola Panzini. Non è un dato che si può spiegare solo con la viciniorietà. Si potrebbe prefigurare una problematicità nella proposta educativa per cui il nostro Istituto risulta appetibile come iscrizioni per altre famiglie e non per quelli di via Palermo.

Il DS propone di esprimere parere negativo rendendosi disponibili, come autonomia, a riflettere sui problemi territoriali ma senza inficiare venti anni di lavoro che ci hanno portati ad essere un'eccellenza chiamata anche in causa da più parti per mettere in atto sperimentazioni formative ed organizzative.

Il DS in considerazione dell'ora tarda e della delicatezza richiesta per la stesura della delibera di parere propone di aggiornare la seduta a tempi brevissimi.

La consigliera Sarli concorda con la prima parte della proposta del DS ma ritiene sbagliato riportare in delibera disponibilità a tavoli di lavoro in quanto la nostra autonomia non dimostra di avere problematicità tali da presupporre cambiamenti strutturali.

Il consigliere Tuffoletti si dichiara in accordo con il consigliere Sarli e con il DS per quanto riguarda l'aggiornamento della seduta.

La consigliera Giacalone si dimostra in pieno accordo chiedendo una certa determinazione del parere e chiede se la continuità territoriale sia un criterio.

La consigliera Sarli chiede se il criterio dei flussi è davvero così significativo.

Il DS ribadisce che il flusso e la coerenza territoriale sono due criteri utilizzati dal Comune di Milano per la predisposizione del Piano di dimensionamento.

La consigliera Laurita segnala che la scuola media Parini è "riempita" dagli alunni che escono dalla primaria di via Palermo e ciò consente all'I.C. Spiga di sopravvivere, perché non si considera anche questo?

Viene chiesto al consigliere di zona Sig. Sitia come mai solo 10 autonomie su 70 sono state prese in considerazione. A tale domanda il Sig. Sitia risponde che cinque anni fa il piano non ha avuto seguito solo per noi mentre il resto del piano è stato reso operativo.

Il consigliere Gramegna abbandona la riunione alle ore 20.20

Il Presidente raccogliendo i diversi interventi chiede di deliberare un parere di opposizione al Piano di dimensionamento aggiornando la seduta a martedì 4 luglio 2017 alle ore 18,00 per provvedere alla stesura della specifica delibera. A tal fine propone di costituire un piccolo gruppo di lavoro che, sulla base della documentazione raccolta e dell'esito dei diversi incontri sin qui svolti sull'argomento, predisponga una bozza da condividere nella prossima seduta.

A tal proposito si rendono disponibili i consiglieri Martino, Sarli e Toffoletti oltre il Presidente e il DS.

Il Consiglio di Istituto all'unanimità approva la proposta del Presidente di esprimere parere negativo al Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche milanesi proposto dal Comune di Milano, di costituire un gruppo di lavoro nelle persone sopra indicate e che hanno dato la loro

disponibilità e di aggiornare la seduta a martedì 4 luglio 2017 alle ore 18,00 per provvedere alla stesura della specifica delibera.

Non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 20.30 e viene aggiornata alle ore 18,00 del giorno martedì 4 luglio 2017.

Il Segretario
Patrizia Buonora

Il Presidente
Michele Frova

Il giorno 04 luglio 2017 alle ore 18,00 si è riunito, nella sede di via Giusti n.15, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Giusti e D'Assisi", a seguito di regolare convocazione, per proseguire la seduta iniziata in data 29 giugno 2017 e deliberare in merito al Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche milanesi proposto dal Comune di Milano.

Ai sensi di legge e del Regolamento del Consiglio di Istituto, assume la presidenza della seduta il consigliere Michele Frova, in qualità di Presidente del Consiglio di Istituto, il quale accertato che sono presenti:

- il Dirigente Scolastico: Bellini
- i Consiglieri :Laurita, Giacalone, Martino, Guffanti e Buonora per la componente docenti
- i Consiglieri : Lavalle, Muggeri per la componente personale A.T.A.
- i Consiglieri :Viamin, Sarli, Magri e Toffoletti per la componenti genitori

Assenti giustificati: Romitelli, Cortese, Gramegna, Reho, Mangiameli e Febbraio
dichiara

validamente costituita la riunione chiede alla consigliera Buonora di continuare a svolgere la funzione di segretario.

In apertura di seduta ed in riferimento al verbale della seduta precedente il Presidente riporta ai Consiglieri il contenuto di una mail inviata dall'insegnante Giacalone che chiede come mai la richiesta di una società per fare lezioni di circo nei locali scolastici sia stata scartata.

Il DS spiega che la società in questione ha richiesto la Palestrina e non la palestra e che la Giunta Esecutiva ha ritenuto che questa attività con 15 alunni, non è realizzabile in quello spazio.

Il Presidente passa quindi ad illustrare la bozza di delibera, predisposta dal gruppo di lavoro definito in precedenza, riguardo il Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche milanesi proposto dal Comune di Milano.

Ne segue ampio e costruttivo dibattito al termine del quale il Presidente mette ai voti la delibera come illustrata.

Delibera n.73

Il Consiglio d'Istituto, per alzata di mano, delibera all'unanimità:

di esprimere parere negativo al prospettato Piano di dimensionamento presentato dal Comune di Milano in attuazione dell'art. 19, comma 4, L. 98/2011 nella parte in cui prevede lo scorporo del plesso di scuola primaria Ciceri Visconti, con sede in via Palermo 7, Milano dall'Istituto Comprensivo Giusti e D'Assisi, il relativo accorpamento nell'Istituto Comprensivo Milano Spiga e l'accorpamento dei plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado situati in Via Moscati nell'Istituto Comprensivo Giusti e D'Assisi, in quanto, con specifico riferimento alla realtà dell'Istituto Comprensivo Giusti e D'Assisi, tale Piano di dimensionamento non appare conforme al quadro normativo di riferimento e, in ogni caso, non soddisfa il requisito di ottimizzazione dei costi e benefici che deriverebbero dalla sua concreta attuazione, pregiudicando gravemente la prosecuzione del progetto educativo, culturale e sociale che, l'Istituto Comprensivo Giusti e D'Assisi, attraverso i suoi attuali tre plessi, Giusti, Palermo e Panzini e l'Associazione GPP hanno avviato con successo sul territorio.

Non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 19.15

Il Segretario
Patrizia Buonora

Il Presidente
Michele Frova